



COMUNE DI MILITELLO ROSMARINO

Città metropolitana di Messina

Cod. Fisc. : 00378460836- P. IVA : 00378460836

Centralino Tel. 0941 728288- 0941 728551

C/da S. Maria Snc 98070 – Militello Rosmarino (ME)

Mail box certificata : Militello@pec.intradata.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. Reg. 7 del 19.03.2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA, PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciannove** del mese di **marzo**, alle ore 18:30 e seguenti, nella sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, alla convocazione **ordinaria** di oggi, partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI ASSENTI
Blogna Vincenzo Davide	P	Blogna Biagio Salvatore	P
Pirronello Lucia	P	Blogna Lucia Antonella	P
Artino Martinello Irene	P	Passarello Letizia	P
Ferrarotto Biagio	A	Mileti Antonino	P
Castrovinci Federico	P	Frusteri Teresa	P

Alla seduta partecipa la Resp.le del Settore Economico-finanziario e Tributi, Daniela Naro.

Assegnati n° 10 Fra gli assenti giustificati (art. 173 O.R.L.) Assenti n° 1
In carica n° 10 Risulta che gli intervenuti sono in numero legale Presenti n° 9

Presiede il Sig. Blogna Vincenzo Davide, nella sua qualità di Presidente.

Assiste con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott. Stefano ORITI.

La seduta è pubblica.

Il Presidente del Consiglio procede alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno e, quindi, della proposta avente ad oggetto la “*APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA, PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014*”.

Dopo una breve introduzione da parte dello stesso Presidente, prende la parola l'Assessore proponente, Pirronello Lucia, la quale – precisando innanzitutto come quanto oggetto di trattazione costituisca strumento di coinvolgimento della cittadinanza nella gestione delle risorse pubbliche – ripercorre i tratti salienti del cosiddetto “bilancio partecipativo”. *In primis*, si fa riferimento all'obbligo per gli Enti di spendere una quota (il 2%) dei trasferimenti regionali in forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune; da qui la necessità, conformemente alle disposizioni legislative regionali vigenti, di adottare una disciplina normativa, a livello di singolo Ente, che preveda e regolamenti le varie fasi del coinvolgimento della cittadinanza, per addivenire alla scelta della proposta che, previa pubblica votazione, risulterà beneficiaria per l'impiego delle predette destinate risorse. Queste brevemente descritte, dunque, la *ratio*, le modalità e le fasi dell'*iter* di gestione della democrazia partecipata.

Nel mentre, alle ore 18:34, giunge in aula il Consigliere Biagio Ferrarotto.

Il Presidente del Consiglio, non essendoci richieste di intervento, dispone procedersi a votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta;

PRESO ATTO del parere favorevole del Revisore dei Conti, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- l'O.A.EE.LL.;
- la Legge 8 giugno 1990 n. 142, come recepita con L. R. 11 dicembre 1991 n. 48;
- la L. R. 3 dicembre 1991 n. 44;
- Il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che la presente deliberazione:

- a. **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere favorevole come da allegato;

- b. **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria non appone il visto di regolarità contabile e attestazione finanziaria;
- c. In ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il Responsabile 2 SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIALI ha espresso parere favorevole come da allegato;

Con la seguente votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, da n. 10 Consiglieri presenti e votanti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica:

- Voti Favorevoli: 10;
- Contrari: 0;
- Astenuti: 0;

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione di competenza del 2 SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIALI avente ad oggetto APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA, PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014 e, precisamente:

1. DI DARE ATTO che:

l'Amministrazione Comunale favorisce la partecipazione dei cittadini, sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi presenti sul territorio comunale, al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti;

il Comune di Militello Rosmarino, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa dell'Ente, nelle forme definite dalla legislazione vigente;

2. DI APPROVARE, per l'effetto, l'allegato *“Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di Democrazia Partecipata, previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014”*;

3. DI DEMANDARE ai Responsabili di Settore quanto di competenza per dare attuazione alle procedure di cui al presente Regolamento;

Il Presidente, a questo punto, invita il Civico Consesso a votare l'immediata esecutività della presente deliberazione.

II CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, da n. 10 Consiglieri presenti e votanti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica:

- Voti Favorevoli: 10;
- Contrari: 0;
- Astenuti: 0;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del TUEL 18.08.2000, n. 267, nonché della L.R. 03/12/1991, n. 44.



COMUNE DI MILITELLO ROSMARINO

Città metropolitana di Messina

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale
n. 62 del 27.02.2024

Su indicazione di	Assessore Lucia Pirronello
Settore Competenza	2 SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIALI
Istruttoria del Procedimento	Vincenzo Oddo

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA, PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014
----------	--

RILEVATO preliminarmente che il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle Istituzioni pubbliche ha assunto una rinnovata centralità nel dibattito politico, in piena linea con i principi della partecipazione democratica;

PREMESSO che, in particolare, il cosiddetto “*Bilancio partecipativo*”:

- ❖ è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente, nelle aree e nei settori nei quali il Comune ha competenza diretta;
- ❖ si propone quale strumento di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa locale, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta;
- ❖ rappresenta, quindi, un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione, attraverso la possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali e, da parte dell'Amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio;

POSTO che, pertanto, l'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza;

CONSIDERATO che, per quanto rilevato:

- ❖ l'Amministrazione Comunale favorisce la partecipazione dei cittadini, sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi presenti sul territorio comunale, al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti;
- ❖ il Comune di Militello Rosmarino, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa dell'Ente, nelle forme definite dalla legislazione vigente;

PRESO ATTO che il modello del bilancio partecipativo, dunque, mira a coinvolgere i cittadini nella elaborazione della politica comunale, assegnando loro una quota del bilancio dell'ente locale per decidere la destinazione di alcune risorse;

DATO ATTO che, infatti, sulla base dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014, in merito alle assegnazioni finanziarie della Regione Sicilia: “*ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune*”;

RICHIAMATE, altresì, le circolari emanate in materia dall'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali e, segnatamente, la n. 5/2017, avente ad

oggetto: “Disposizioni per l'applicazione del comma 1 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i., concernente l'obbligo dei Comuni di destinare il 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata”;

RITENUTO opportuno, in materia, predisporre nuova disciplina regolamentare, a garanzia dell'iter da porre in essere nel coinvolgimento della cittadinanza e nel pervenire ad una scelta “partecipata”, a norma di legge, nell'impiego di una quota delle risorse economiche trasferite dalla Regione Siciliana;

CONSIDERATO che il proposto Regolamento, pertanto, individua la procedura per la destinazione delle risorse annualmente destinate alla procedura partecipata e, in particolare: la definizione del *budget* a disposizione; l'informazione, la consultazione e la raccolta delle proposte; la verifica e la valutazione delle stesse; la presentazione alla cittadinanza; l'esito della scelta, effettuata tramite votazione pubblica; la liquidazione delle somme; monitoraggio e verifica;

PRESO ATTO del predisposto Regolamento e valutato lo stesso meritevole di approvazione;

VISTI i pareri acquisiti per l'approvazione del Regolamento *de quo*;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000, c.d. TUEL;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;
- la normativa vigente in materia;

Per tutto quanto esposto,

PROPONE

1. DI RICHIAMARE quanto esposto in premessa, qui da intendersi riportato e trascritto quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2. DI DARE ATTO che:

- ❖ l'Amministrazione Comunale favorisce la partecipazione dei cittadini, sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi presenti sul territorio comunale, al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti;
- ❖ il Comune di Militello Rosmarino, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa dell'Ente, nelle forme definite dalla legislazione vigente;

3. DI APPROVARE, per l'effetto, l'allegato “Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di Democrazia Partecipata, previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014”;

4. DI DEMANDARE ai Responsabili di Settore quanto di competenza per dare attuazione alle procedure di cui al presente Regolamento;

5. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo, per garantire una celere attivazione delle conseguenziali attività.

Per l'Istruttoria
F.to ODDO VINCENZO

IL PROPONENTE
Assessore
F.to Lucia Pirronello

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto ODDO VINCENZO, Responsabile del 2 SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIALI, esprime parere favorevole sulla presente proposta avente ad oggetto “APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA, PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014” in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Si attesta la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti alla predetta spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (*art. 9 comma 1, lett. a), punto 2 del D.L. 78/2009*)

Data 27.02.2024

Responsabile
2 SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIALI
F.to ODDO VINCENZO

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

La sottoscritta NARO Daniela, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione dell'adottando provvedimento **comporta** (*ovvero*) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D. Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere **FAVOREVOLE** (*ovvero*) **NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Data 27.02.2024

Responsabile Area Economico-Finanziaria
F.to NARO DANIELA

Il Presidente
F.to Blogna Vincenzo Davide

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Stefano ORITI

Il Consigliere Anziano
F.to Pirronello Lucia

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44:

- Sarà affissa all'albo pretorio del Comune il giorno 20.03.2024 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 11, comma 1)
- Con Lettera n° 0 in data . . . è stata trasmessa ai capigruppo consiliari (art. 15, comma 3 e 4);
- La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 L. R. 44/91;

Dalla Residenza municipale li 19.03.2024

Il Segretario Comunale
Dott. Stefano ORITI

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione alla L.R 44/91, è stata pubblicata all'albo pretorio in data 20.03.2024 fino al 04.04.2024 come previsto dall'art. 11. A seguito degli adempimenti sopra attestati ,

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 19.03.2024

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);

Il Segretario Comunale
Dott. Stefano ORITI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI MILITELLO ROSMARINO

Città Metropolitana di Messina



**Regolamento Comunale per la destinazione di
quota parte dei trasferimenti regionali di parte
corrente con forme di Democrazia Partecipata,
previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. _____ DEL _____

INDICE

- ART. 1 - FINALITÀ ED OGGETTO
- ART. 2 - DIRITTO DI PARTECIPAZIONE
- ART. 3 - AREE TEMATICHE
- ART. 4 - FASI DELLA PARTECIPAZIONE
- ART. 5 - DEFINIZIONE DEL *BUDGET* A DISPOSIZIONE
- ART. 6 - INFORMAZIONE
- ART. 7 - CONSULTAZIONE E RACCOLTA DELLE PROPOSTE
- ART. 8 - VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE
- ART. 9 - PRESENTAZIONE ALLA CITTADINANZA
- ART. 10 - ESITO DELLA SCELTA, EFFETTUATA TRAMITE VOTAZIONE PUBBLICA
- ART. 11 - LIQUIDAZIONE DELLE SOMME
- ART. 12 - MONITORAGGIO E VERIFICA
- ART. 13 - ENTRATA IN VIGORE

ART. 1 - FINALITÀ ED OGGETTO

1. Il cosiddetto “Bilancio partecipativo” è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente, nelle aree e nei settori nei quali il Comune ha competenza diretta. Esso si propone quale strumento di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa locale, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta; rappresenta, quindi, un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione, attraverso la possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali e, da parte dell'Amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.

2. Con il presente Regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività in applicazione dell'art. 6 della L.R. 5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune. Tali attività si propongono quale strumento innovativo, di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio. L'attivazione del processo partecipativo, dunque, è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.

3. L'Amministrazione Comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale, sia attraverso associazioni o gruppi presenti sul territorio comunale, al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.

4. Il Comune di Militello Rosmarino, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa dell'Ente, nelle forme definite dalla seguente disciplina regolamentare.

5. Il presente Regolamento si occupa proprio del processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune.

ART. 2 - DIRITTO DI PARTECIPAZIONE

1. Vengono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Militello Rosmarino, ovvero:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) tutte le associazioni, i comitati, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

ART. 3 - AREE TEMATICHE

1. Possono essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- a. Ambiente e territorio;

- b. Sviluppo economico e turismo;
- c. Spazi, aree verdi e arredo urbano;
- d. Politiche giovanili;
- e. Attività sociali, scolastiche, educative, culturali e sportive;
- f. Viabilità e parcheggi;
- g. Iniziative per la terza età.

2. Per motivi di equilibri di bilancio possono essere escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

ART. 4 - FASI DELLA PARTECIPAZIONE

1. La partecipazione si articola nelle seguenti fasi:

- *Prima fase* - Definizione del *budget* a disposizione;
- *Seconda fase* - Informazione;
- *Terza fase* - Consultazione e raccolta delle proposte;
- *Quarta fase* - Verifica e valutazione;
- *Quinta fase* - Presentazione alla Cittadinanza;
- *Sesta fase* - Esito della scelta, effettuata tramite votazione pubblica;
- *Settima fase* - Liquidazione delle somme;
- *Ottava fase* - Monitoraggio e verifica.

ART. 5 - DEFINIZIONE DEL *BUDGET* A DISPOSIZIONE

1. Annualmente l'Ente *definisce una quota*, pari almeno al 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente della Regione Siciliana, da utilizzare con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

2. Tale quota è stabilita ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 1, della L.R. n. 05/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 09/2015.

ART. 6 - INFORMAZIONE

1. La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'*Informazione*. Il Comune di Militello Rosmarino, a tal uopo, renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza nel processo di realizzazione delle attività di democrazia partecipata, attraverso iniziative finalizzate a favorire la massima inclusione della cittadinanza, ispirandosi a criteri di efficacia, efficienza, semplicità, intelligibilità, concisione e chiarezza.

2. L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione, per un periodo non inferiore a sette giorni, di un apposito *Avviso pubblico*, da rendere noto mediante pubblicazione all'Albo pretorio *on line* dell'Ente, nonché mediante l'inserimento dello stesso *Avviso* sul sito internet del Comune. L'avviso dovrà contenere l'indicazione di: *budget*, soggetti coinvolti, aree tematiche, modalità di espressione della proposta progettuale, termine di presentazione delle proposte progettuali e ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione.

ART. 7 - CONSULTAZIONE E RACCOLTA DELLE PROPOSTE

1. La *consultazione dei cittadini* per le decisioni di bilancio si svolge essenzialmente con l'acquisizione di apposite schede di partecipazione, vale a dire attraverso la *presentazione di progetti/proposte*.

2. Entro il termine stabilito dall'Avviso pubblico di cui all'articolo precedente, ogni soggetto legittimato potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'Avviso pubblico stesso.

3. Il modello della scheda di partecipazione può anche essere ritirato negli appositi Uffici comunali o scaricato direttamente dal sito internet del Comune.

4. Le proposte devono riguardare esclusivamente le Aree tematiche indicate nell'Avviso pubblico (e di cui all'art. 3 del presente Regolamento) ed ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e relativamente ad un'unica area tematica.

5. La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata;
- tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune;
- tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

ART. 8 - VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

1. Le proposte progettuali presentate nei termini stabiliti nell'Avviso pubblico sono *verificate e valutate*, ai fini dell'ammissibilità e della fattibilità, da parte dell'Amministrazione Comunale, di concerto, soprattutto, con i Responsabili degli Uffici competenti per materia. A tal riguardo, infatti, si provvederà all'esame di tutte le proposte pervenute in sede di un Tavolo tecnico di approfondimento e valutazione, composto dai Responsabili competenti per materia e dall'Assessore al ramo.

2. I criteri con i quali si verificano e valutano le proposte pervenute sono i seguenti:

- Compatibilità con le norme di Legge, di Statuto e di Regolamenti;
- Fattibilità tecnica, giuridica ed economica;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con il DUP e/o con i documenti di programmazione dell'Ente;
- Compatibilità con gli atti già approvati dall'Ente;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie disponibili.

3. L'eventuale esclusione delle proposte progettuali deve essere debitamente motivata.

ART. 9 – PRESENTAZIONE ALLA CITTADINANZA

1. Con la finalità di *coinvolgere la cittadinanza*, l'indicazione delle proposte pervenute, istruite e valutate ai sensi del precedente articolo, verrà pubblicata all'Albo pretorio Comunale e sul sito istituzionale dell'Ente, affinché la collettività ne possa prendere cognizione preventivamente rispetto alla votazione pubblica.

2. Con Avviso pubblico, infatti, viene organizzato un *incontro pubblico*, presso l'aula consiliare, con la presenza di rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, nel corso del quale verranno presentati e illustrati i contributi e le proposte esitate favorevolmente ai sensi del precedente articolo.

3. Nel suddetto incontro pubblico, tutti i presenti, purché cittadini residenti che abbiano compiuto i 16 anni di età, potranno esprimere la propria preferenza sull'apposita scheda di votazione. Nel corso dell'incontro saranno presenti due dipendenti dell'Ente anche per curare la verbalizzazione dell'incontro, dando atto della procedura seguita e dell'esito della votazione.

ART. 10 - ESITO DELLA SCELTA, EFFETTUATA TRAMITE VOTAZIONE PUBBLICA

1. La graduatoria delle scelte progettuali è formulata in ordine decrescente rispetto alle preferenze ottenute. *L'esito della scelta* effettuata dalla cittadinanza, successiva all'espressione del voto, deve essere comunicato alla collettività, tramite apposito Avviso pubblico da pubblicare all'Albo *on line* e sul sito istituzionale del Comune di Militello Rosmarino.

2. L'Amministrazione, così, individuerà, in base all'ordine di preferenza ottenuto, l'intervento o gli interventi da realizzare.

3. La somma stanziata per la realizzazione dei progetti, pertanto, verrà attribuita secondo l'ordine di gradimento, fino ad esaurimento.

ART. 11 - LIQUIDAZIONE DELLE SOMME

1. La/le proposta/e che avranno ottenuto la preferenza da parte della cittadinanza costituiranno il presupposto per i successivi atti di indirizzo e assegnazione risorse da parte dell'Amministrazione nei confronti delle competenti strutture gestionali, per le successive attività di impegno nel bilancio comunale e *liquidazione*, nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e di Regolamento vigenti.

2. Le somme erogate, inoltre, saranno oggetto di rendicontazione ai sensi della normativa vigente.

ART. 12 - MONITORAGGIO E VERIFICA

1. Il *monitoraggio* e la *verifica* sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione delle scelte adottate e dei provvedimenti emessi dall'Amministrazione, al fine di una pubblica verifica.

2. Proprio ai fini della valutazione delle attività e degli interventi oggetto del presente Regolamento, gli atti adottati e i risultati raggiunti verranno resi disponibili e pubblicizzati attraverso l'Albo pretorio *on line* e/o il sito web istituzionale del Comune di Militello Rosmarino.

ART. 13 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della Deliberazione di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogate tutte le eventuali disposizioni in materia precedentemente emanate dall'Amministrazione Comunale.

2. Copia del presente Regolamento sarà poi tenuta, presso i competenti Uffici, a disposizione del pubblico, perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento, oltre che pubblicata sul sito del Comune nella sezione apposita.